

## Stabilita un'area fissa, al mercato, per gli agricoltori locali

# Passato il consuntivo 2009

## Recuperati 96mila euro di evasione fiscale

**Cigliano** - Tutti approvati i nove punti all'ordine del giorno della seduta di giovedì 28 aprile del consiglio comunale, che è iniziata con la lettura di due interpellanze presentate dal gruppo di minoranza Alternativa Ciglianese, che non erano state inserite all'ordine del giorno perché arrivate successivamente. Venivano richiesti chiarimenti circa l'attività di ricezione e stoccaggio di rifiuti, pericolosi e non, da parte della ditta Ecoservizi e la posizione del comune circa la richiesta di una ditta di aprire una cava in zona cascina Bruciata, in territorio di Moncrivello, ma a poche centinaia di metri da Cigliano. Alla prima il sindaco ha risposto: «Dagli accertamenti, risulta che la richiesta presentata alla Provincia riguarda lo stoccaggio di acqua e oli esausti da lavaggio e lavorazioni, senza che questi vengano lavorati dalla Ecoservizi. E' solo smaltimento. La conferenza dei servizi ha rinviato la decisione in attesa della documentazione mancante e se tutto risulterà in regola, verrà data l'autorizzazione».

Alla seconda il sindaco ha risposto che pur non essendo d'accordo con il progetto (tutti i componenti dell'amministrazione hanno firmato la petizione presentata da "Cave e discariche? No grazie"), il comune non ha titolo per decidere. «La mia posizione personale - ha detto Corgnati - è che, in sé, la cava non creerebbe problemi se fatta come si deve, ma lo scopo è sempre di creare business per vendere ghiaia. Inoltre, occorre stare attenti per il dopo, poiché occorrono anni per il recupero (come avvenuto anche per la cava Viazza)».

Dopo le precisazioni relative alla parziale rielaborazione del

piano regolatore, si è venuti alle modifiche allo statuto comunale, rendendo così possibile sostenere il lavoro di organismi e associazioni nei quali operano ciglianesi, anche fuori dal comune (come per la missione in Mozambico).

Altro punto importante è

zione, il sindaco ha sottolineato che a Cigliano gli affitti sono tra i più cari e, con lo strumento urbanistico approvato, si cerca di creare aree edificabili in competizione.

Altra nota positiva è stata individuata nel cercare e utilizzare nuovi gettiti di entrate,

dono: manutenzione dello stadio comunale e centro sportivo polivalente con 9mila euro, spostamento neve 6mila, smaltimento rifiuti 10mila (in attesa dell'entrata in attività del nuovo organismo di smaltimento), assistenza pubblica per 5mila euro (per l'integrazione che il comune farà, per la nuova gestione del micro nido, per poter mantenere alle famiglie l'attuale retta), manifestazioni turistiche come la Via degli Antichi Mestieri per 12mila euro, le bacheche di legno che verranno esposte in varie zone del comune riportando atti storici e culturali locali per 12mila euro e lo sviluppo dell'informatizzazione per altri 10mila.

Approvati anche: la modifica allo statuto della biblioteca, inserendo la possibilità di due sostituti (nominati Davide Barcotto e Valentino Nicolotti) e la modifica al regolamento comunale per l'imposta Ici, per assegnare compensi incentivanti al personale comunale per il recupero dell'evasione.

Infine, è stata deliberata la messa a disposizione di un'area fissa nel mercato settimanale, sotto l'Ala, agli agricoltori locali, che potranno così vendere i loro prodotti per il progetto "Formula a km 0". Tale progetto sarà probabilmente finanziato dalla Regione per il prossimo anno. Infine, il sindaco ha risposto alla richiesta avanzata nella seduta precedente in merito a errori che sarebbero stati fatti nella valutazione della Tarsu con l'innalzamento dei metri quadri tassati. Dal controllo è risultato che non ci sono stati errori e che una parte rilevante quindi non era stata pagata.

**Fernanda Civati**

stata l'approvazione del consuntivo 2009, che ha chiuso con un avanzo di 170mila euro e nel quale sono stati avviati investimenti di lavoro per circa 5,5 milioni di euro. L'analisi delle entrate evidenzia un calo di quelle tributarie, ma un recupero di 96mila euro di evasioni. Nella sua rela-

zione, i fondi regionali e statali e la prossima produzione di energia elettrica dall'impianto fotovoltaico della ex Cava Viazza, che dovrebbe partire in autunno e potrà dare un gettito annuo di 500 - 600mila euro.

Approvate le variazioni al bilancio previsionale che preve-